

# Docenti in sciopero dopo la campanella

**La Provincia 7.4.15**

■ Si annuncia un aprile caldo per il comparto dei lavoratori della scuola.

Tutte le sigle sindacali unitariamente hanno annunciato una nuova forma di sciopero: dal 9 al 18 aprile niente attività extrascolastiche. Significa ripetizioni, attività sportiva, ma anche laboratori teatrali o artistici.

Dopo l'ultima campanella gli insegnanti incrociano le braccia. Anche il personale ata, i bidelli, si asterrà dalle attività aggiuntive oltre le 36 ore settimanali previste.

Fle Cgil, Cisl Scuola, Uil, Snals e Gilda vogliono fare pressione sul governo nel momento in cui si discute della riforma della "Buona scuola". «È una forma di agitazione in vista del disegno di legge – dice **Adria Bartolich**, responsabile Cisl scuola dei laghi per Como e Varese – anzitutto vogliamo avere la certezza che il Gover-



**Manifestazione studentesca contro il disegno di legge di riforma**

no assuma il personale che si vede rinnovare il contratto anno dopo anno, estate dopo estate. Molti punti di questa riforma sono da rivedere, in più il provvedimento è stato fatto senza confronto con le parti sociali».

Gli assunti dovevano essere oltre 150mila in Italia, tutti i precari inseriti nelle graduatorie ad esaurimento, ora si parla di 50mila da immettere a settembre, sempre se la riforma passerà indenne dalle forche caudine del Parlamento. Per

Como e Provincia si tratta di circa 1946 docenti, tolti i maestri e le maestre dell'infanzia, la cui assunzione è stata rinviata dal Governo all'ultimo momento, si arriva a 1499 insegnanti.

«C'è un forte interesse nei lavoratori della scuola, vogliono fare sentire la loro voce – aggiunge **Rosaria Maietta**, segretaria Fle-Cgil Como – tra il 9 e il 18 oltre a questa astensione organizzeremo uniti assemblee nelle scuole, coprendo tutto il territorio comasco».

Questa non è la sola forma di protesta messa in atto contro la riforma, sono in arrivo un mare di vertenze per chiedere l'assunzione da subito di chi ha maturato, magari da decenni, il diritto a un contratto indeterminato. Dal 30 marzo il ddl "La Buona Scuola" è approvato a Montecitorio per l'avvio della discussione parlamentare. ■ **S.Bac.**